

Gli eBook del Portale del Verde

Realizza IL TUO GIARDINO

POCHE E SEMPLICI MOSSE
PER CREARE IL TUO SPAZIO VERDE

.1



#PortaleDelVerde

L'enciclopedia online del giardinaggio



Autrice
Kety Cialdi del Vivaio Pollici Rosa

Il Vivaio Pollici Rosa, fondato nel 2012 da Rita Paoli e Francesca Moscatelli ed ora diretto esclusivamente da Kety Cialdi e Alberta Ballati, è una cooperativa di vivaisti, composta solamente da donne, il cui scopo è quello di promuovere "al femminile" il vivaismo pistoiese di qualità.



Indice

Piccoli consigli per realizzare il vostro giardino	6
La casa.....	10
Il terreno	11
L'ampiezza del giardino.....	12
Un giardino, mille giardini: gli Stili	14
L'importanza del clima.....	18
Preparare il terreno.....	19
Le concimazioni.....	21
L'esposizione.....	22
Quale pianta scegliere	23

.1 Realizza il tuo giardino

Piccoli consigli per realizzare il vostro giardino

Sono tante le tipologie di giardino che si possono realizzare: **roccioso, mediterraneo**, di ispirazione **orientale** o addirittura **zen**, passando per i più tradizionali giardini europei: **francese, inglese** o all'**italiana**; che si amino composizioni minimaliste o monumentali il momento della progettazione e della realizzazione sono per gli amanti del verde a dir poco emozionanti.

Si realizza un giardino a coronamento della propria abitazione.

È un po' come portare il nostro modo di arredare all'esterno, permettendoci di **esprimere in "verde" la nostra personalità**. Se non vogliamo o possiamo affidarci ad un progettista del verde, ricordiamoci che ci sono poche ma fondamentali regole da osservare per ottenere un buon risultato.

Lasciarsi prendere la mano è sin troppo semplice, trascinati dall'entusiasmo o affascinati da qualche giardino che abbiamo visto e che tanto ci è piaciuto; ci basta chiudere gli occhi ed ecco che ci immaginiamo una macchia di colore in quell'angolo o un elemento slanciato che spicchi sugli altri proprio vicino alla panchina o poco distante dalla fontana. Gli elementi di cui dobbiamo tener conto sono diversi: **clima, collocazione, misure, caratteristiche fisiche e composizione del terreno, contesto in cui si inserisce il nostro lavoro**. È insomma fondamentale capire lo spazio ed osservare attentamente le caratteristiche dell'appezzamento, valutando anche gli elementi preesistenti.

Sull'incrocio di questi dati porremo le basi del nostro lavoro.

.1 Realizza il tuo giardino



Esempio di giardino roccioso



Esempio di giardino mediterraneo

.1 Realizza il tuo giardino



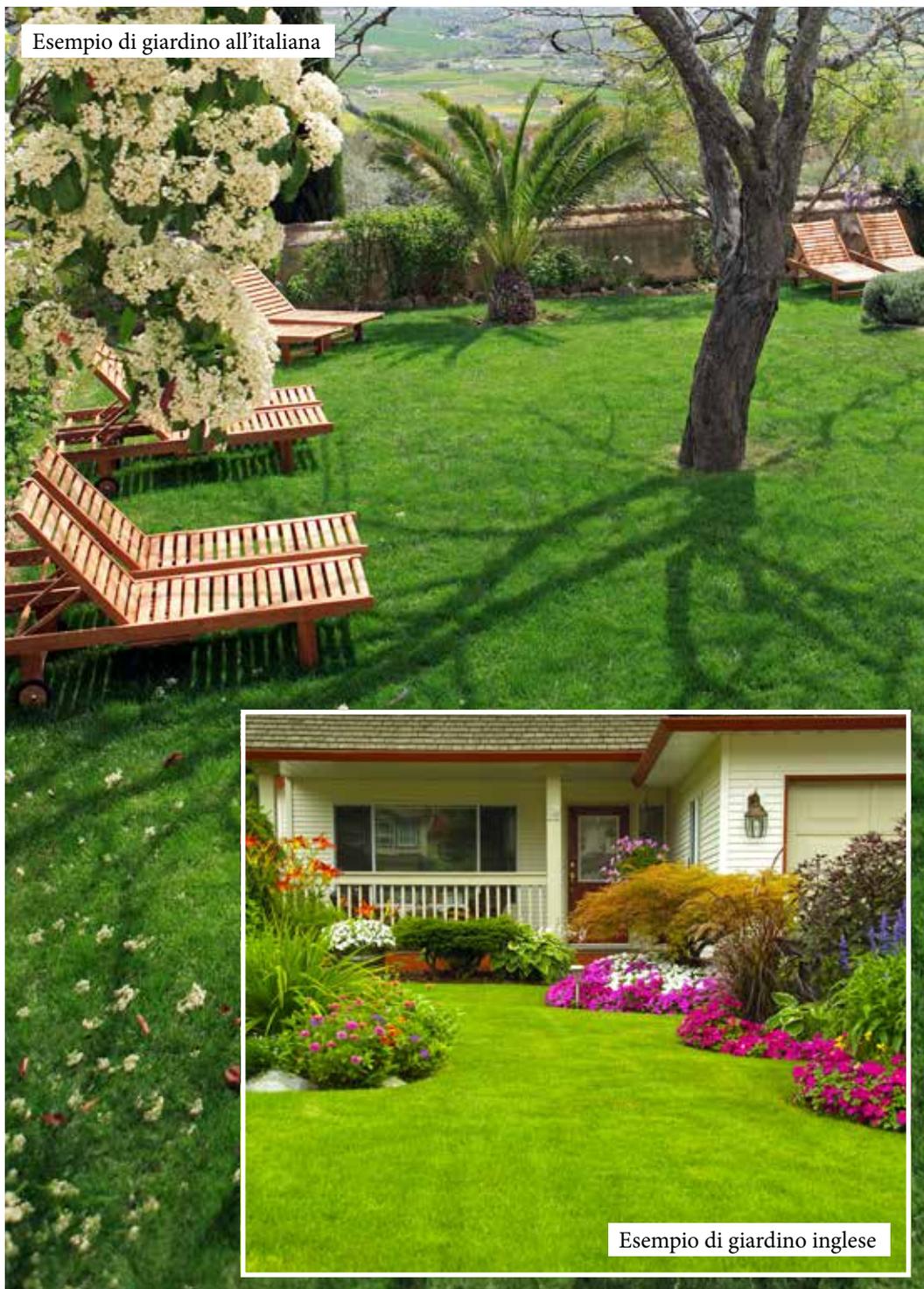
Esempio di giardino orientale



Esempio di giardino zen

.1 Realizza il tuo giardino

Esempio di giardino all'italiana



Esempio di giardino inglese

.1 Realizza il tuo giardino

La casa

La nostra attenzione dovrà andare innanzitutto alla casa il cui giardino dovrà essere di cornice: valutiamone **stile, ampiezza, colori e materiali** con cui è stata realizzata; in secondo luogo, se ci sono giardini o proprietà vicine, teniamone conto.

È infatti vero che ognuno può realizzare ciò che vuole ma non dimentichiamo che anche un bell'indumento si svilisce se mal accostato; cerchiamo quindi di inserire in modo adeguato il nostro spazio verde in mezzo a quelli circostanti.

Gli elementi preesistenti che dobbiamo o vogliamo mantenere condizionano il nostro operato: **la siepe di confine, il muro di cinta, un albero molto grande** che pur non essendo nella nostra proprietà ma in quella confinante getta ombra in un punto specifico, l'ombra della casa o di quella accanto determineranno quali sono i punti luminosi di riferimento e in quali ore del giorno vi batte il sole.

Da qui la scelta tra piante da pieno sole, ombra luminosa o che possano tollerare spazi molto bui.



Scegliere a seconda della casa

.1 Realizza il tuo giardino



Conoscere il terreno

Il terreno

Dobbiamo considerare il tipo di terreno e capire se ci troviamo davanti ad un terreno **fresco** o **arido drenato** o che **tende ai ristagni d'acqua**, **naturalmente ricco** o che **richiede frequenti concimazioni**, **acido** o **basico**; a quasi tutto si può ovviare e conoscere la consistenza, tipologia, ph del terreno ci indirizzerà ad alcune piante piuttosto che ad altre e al momento della messa a dimora interverremo con substrati ed ammendanti che ne migliorino le caratteristiche; basandoci sulle esigenze della pianta e sui requisiti del terreno stabiliremo frequenza e consistenza delle innaffiature sia che queste vengano fatte manualmente sia che ci si avvalga di un impianto di irrigazione.

.1 Realizza il tuo giardino

L'ampiezza del giardino

L'ampiezza del giardino è un aspetto fondamentale. **Non basta aumentare o diminuire il numero delle piante a seconda dei metri quadrati, bisogna spesso cambiarne la tipologia.**

Anche se il paragone è esagerato, acquistare una pianta è un po' come scegliere un cucciolo di cane: si devono tenere presenti **le caratteristiche, le esigenze ed il potenziale sviluppo**; in questo modo eviteremo che le piante diventino brutte perché l'habitat non è quello ideale o che non ci piacciono più una volta diventate grandi perché hanno perso l'aspetto "grazioso" della piantina nel vaso 18, ma soprattutto che lo spazio si esaurisca troppo presto, sia da un punto di vista fisico che visivo.

Un giardino deve dare **senso di libertà, di "protezione"** magari ma non deve essere soffocato (le piante diventerebbero brutte) ne' soffocante perché trascorrervi il tempo non sarebbe più tanto piacevole.



I m² del tuo spazio verde sono un aspetto fondamentale

.1 Realizza il tuo giardino

Personalmente mi trovo spesso a **consigliare l'acquisto di piante giovani, dalle misure contenute**, il che consente non solo di godersi appieno lo sviluppo e la crescita del nostro esemplare ma anche, cosa non trascurabile, di risparmiare significativamente sull'acquisto, quindi se non si necessita di un pronto effetto optiamo per piante giovani.



Si consiglia l'acquisto di piante giovani per risparmiare e godersi il loro sviluppo nel tempo

Al contrario se siamo tipi poco pazienti o se la realizzazione è legata ad un'occasione particolare e siamo disposti a spendere cifre più importanti facciamo ricadere la scelta su **esemplari adulti e già formati**.

.1 Realizza il tuo giardino

Un giardino, mille giardini: gli Stili

È doveroso un accenno alla distinzione più classica.

ALL'ITALIANA: è un giardino molto elegante e composto che si rifà alla cultura classica, aiuole e bordure sono molto lineari, basse, così da consentire una visione d'insieme; sperimenta l'accostamento di specie diverse e l'utilizzo di più livelli prevedendo terrazze e verde pensile sempre rispettando geometrie e simmetrie; vengono spesso inseriti elementi come fontane o vasche; è estremamente "ordinato" e può risultare un po' statico.

Necessita di manutenzione precisa e frequente soprattutto nelle potature.

MEDITERRANEO: esattamente il contrario, si tratta di una realizzazione molto libera e varia nell'accostamento di specie e colori; ha un andamento irregolare, caratterizzato dall'alternanza di elementi alti e bassi, di zone a prato e zone molto colorate, l'aria è satura dei profumi delle aromatiche e si percepisce una sensazione di calore.

ALL'INGLESE: per quanto preveda piante completamente diverse, si avvicina molto al precedente come concezione: è un luogo da vivere, da attraversare non solo per ammirarlo ma anche per goderne appieno i colori i profumi e la stagionalità; rose e buddleje ricamano un meraviglioso contrasto sul verde dell'erba .

ALLA FRANCESE: il giardino alla francese ti accoglie, ti indica la strada con lunghi viali delimitati da bordure e resi importanti dall'alberatura ai lati; ha una struttura maestosa, studiata ed accurata.

GIAPPONESE: nel giardino orientale tutti gli elementi sono inseriti perché utili e necessari, la casa stessa ne è parte, le zone a prato per passeggiare, gli elementi rocciosi ed i corsi di acqua aiutano la meditazione.

.1 Realizza il tuo giardino

Accanto a questa classificazione possiamo considerare:

IL GIARDINO ROCCIOSO: la vegetazione, i colori emergono dagli elementi di spicco, queste grosse pietre che in qualche modo costituiscono la struttura portante, il filo conduttore.

DI PIETRA: una pavimentazione in pietra è l'elemento di base del giardino; al suo interno spazi ricavati vanno ad ospitare piante spesso elementi singoli e, se il clima lo consente, vengono impiegate anche monumentali cactacee.

TERRAZZATO: il tipico esempio di fare di necessità virtù: un terreno su più livelli ci consente di accostare tipologie diverse di giardino senza che contrastino tra di loro dato che le terrazze danno al contempo uniformità e soluzione di continuità.

GIARDINO FRUTTETO: in questo momento di riscoperta di alimentazione sana qualcuno sceglie la bellezza decorativa di piante da frutto per realizzare il proprio giardino unendo l'utile al dilettevole.

MICROGIARDINO: anche se si hanno pochi metri quadrati di pertinenza esistono piante dallo sviluppo contenuto (le cosiddette piante nane) che consentiranno un risultato armonico e proporzionato.

Elaborando questi concetti di base si arriva ad un infinito numero di varianti, si arriva al "nostro" giardino tenendo appunto conto di alcune variabili.

.1 Realizza il tuo giardino



Esempio di giardino alla francese



Esempio di giardino giapponese

.1 Realizza il tuo giardino



Esempio di giardino di pietra



Esempio di giardino frutteto

.1 Realizza il tuo giardino

L'importanza del clima

Inutile sottolineare come le caratteristiche climatiche abbiano un ruolo determinante nella scelta delle piante; maggiore la loro rusticità, maggiore la loro capacità di adattamento a condizioni non ideali alla loro crescita.

Cercare di far crescere una pianta in un clima che le è ostile significa sottoporla ad uno stress che ne inficerà la bellezza prima e la salute poi, rendendola facilmente attaccabile da acari e forme fungine.

Meglio scegliere quindi nel vasto panorama che oggi ci è offerto ciò che più si confà alle caratteristiche climatiche della nostra zona.

Anche per questo quando ci accingiamo a comprare una pianta dobbiamo guardarci intorno e come si dice "rubare con gli occhi", beneficiando dell'altrui esperienza.

Questo per quanto riguarda una scelta a monte; anche quotidianamente però il clima va tenuto in considerazione: che **si irrighi a mano o con impianto programmato**, tempi e frequenza vanno spesso rivisti a seconda dell'umidità dell'aria, delle **escursioni termiche** e dell'**aumentare delle ore di luce** dalla tarda primavera in poi.



Esempio di irrigazione programmata

.1 Realizza il tuo giardino

Preparare il terreno

Questa regola purtroppo non vale per il terreno, dato che a distanza di poche decine di metri i parametri possono completamente stravolgersi: **terreni riportati, strati rocciosi, il passaggio di vecchi corsi d'acqua** ormai prosciugati cambiano radicalmente le caratteristiche del terreno **il cui ph e la cui consistenza possono essere diversissimi in pochi passi.**

Non dobbiamo dimenticare che condizioni ottimali consentono ottimi risultati con una manutenzione ordinaria.

Facciamo un esempio: al momento che si mette a dimora una pianta acidofila, se il terreno è calcareo, si deve provvedere a preparare un letto di torba, acida, sciolta e che permetta al nuovo apparato radicale di svilupparsi senza difficoltà.

L'**acidificazione del terreno** però dovrà essere regolare perché altrimenti i benefici si esauriranno presto e uno dei primi campanelli di allarme saranno le clorosi, l'ingiallimento delle foglie dovuto alla carenza di ferro.

Ricorriamo con regolarità quindi ad ammendanti, anche naturali come i lupini, che abbassino il ph del terreno e, dove sia possibile, facciamo **attenzione all'acqua che utilizziamo**: se è molto calcarea dobbiamo considerare anche questo aspetto.

Non di minore importanza è il **drenaggio del terreno**: a parte alcune piante veramente indistruttibili come ad esempio il lauro o che amino affondare le loro radici nell'umidità come il salice, praticamente tutte le piante anche quelle che necessitano annaffiature frequenti ed abbondanti come le ortensie, non sopportano il ristagno d'acqua che porta inevitabilmente alla marcescenza radicale; per questo in caso di **terreno estremamente compatto** può essere opportuno poggiare la pianta su di uno strato di argilla espansa, lo stesso meccanismo che funziona nei vasi ci aiuterà anche in piena terra.

.1 Realizza il tuo giardino

È bene preparare un letto di torba, acida, sciolta



Cosicché il nuovo apparato radicale possa svilupparsi

.1 Realizza il tuo giardino

Le concimazioni

Se arricchire con regolarità un terreno povero o il terriccio di una pianta in vaso che per il momento non vogliamo rinvasare è **indispensabile alla sopravvivenza della pianta**, altrettanto importante è fare attenzione a **non esagerare con i quantitativi di fertilizzante** che, se eccessivi, possono danneggiare l'apparato radicale della pianta.

Ricordiamoci sempre di "nascondere" il fertilizzante con un **sottile strato di terra** qualora la stagione fosse inoltrata per evitare che **le esalazioni brucino le foglie** e qualora optassimo per dello stallatico accertiamoci che sia ben maturo, altrimenti la reazione chimica potrebbe danneggiare il nostro esemplare; quindi ricapitolando, anche se l'ideale è **concimare all'inizio della primavera** quando la pianta si sta risvegliando, con qualche piccolo accorgimento potremo farlo anche più avanti e come regola di base meglio un pochino meno che troppo.

Per concludere **meglio evitare concimazioni a ridosso dell'autunno**, potrebbero spingere la pianta e rimuovere, a vegetare tardivamente esponendola ad eventuali abbassamenti di temperatura capaci di danneggiarla essendo tenera la vegetazione.



Esempio di concimazione

.1 Realizza il tuo giardino

L'esposizione

Capita spesso che ci si ostini a collocare una pianta in una posizione sbagliata solo perché ci piace vederla lì; evitiamo questo errore, nella migliore delle ipotesi, cioè che la pianta non muoia, **non avremo la soddisfazione di vederla al massimo della sua bellezza**: gli splendidi aceri giapponesi, in agosto, mostreranno inevitabilmente le punte delle foglie sbruciacchiate ed arricciate se lo collocheremo in pieno sole, a meno che non viviamo in zone dove le estati sono fresche.



È bene tenere sempre conto di quale esposizione necessita la pianta prescelta

Al contrario un'ortensia che ama la penombra se collocata in una zona troppo buia svilupperà una vegetazione allungata ed i suoi fiori non raggiungeranno un bel colore "maturo", bensì tenderanno a rimanere un po' sul verde.

Per questo è fondamentale considerare elementi preesistenti, eviteremo sgradevoli sorprese dovute all'incompatibilità di specie diverse.

.1 Realizza il tuo giardino

Quale pianta scegliere

Fatte tutte queste premesse ed escluse alcune piante poiché non adatte ai requisiti considerati fino ad ora, ci troveremo comunque davanti ad un numero incredibile di alternative, un panorama immenso di varietà e colori e a questo punto l'unico parametro di cui tener di conto è il gusto personale. Qualche piccola dritta: se è vero che il momento in cui ci godiamo maggiormente il giardino o la terrazza è l'estate, ricordiamoci che comunque resta sempre sotto i nostri occhi per cui maggiore è il tempo che ci regala qualcosa, migliore sarà la nostra soddisfazione.

Cerchiamo di mettere insieme fioriture a scalare, **spireae**, **glicini**, **weigeliae** per la primavera, **ortensie**, **hibiscus** e **buddlejae** per l'estate, una splendida paniculata che mantenga i suoi fiori fino all'autunno e non dimentichiamoci che anche in inverno potremmo ammirare gli **hamamelis**, i **calicanthus**, i **gelsomini gialli**; la loro bellezza risalterà ancora di più nel grigio finire dell'inverno.

Affianchiamo perenni a stagionali, sempreverdi e piante a foglia caduca.

Ci sono varietà poi capaci di regalarci qualcosa in ogni stagione, piante note è vero, molto diffuse ma non disprezziamole, al contrario rivalutiamo la loro bellezza, non pensiamo alla **siepe di lauro** solo come sempreverde ma anche come ad una fioritura abbondante e profumata fino a stordire; la **lentaggine**, verde tutto l'anno ma carica di fiori bianco rosa in primavera e di bacche nero blu in autunno; poi ci sono il **pyracantha**, gli **ilex**, le **abelie**...

Insomma realizzare un giardino è una grande avventura, fatta di ricerca, di studio, di progetti e sogni che tutti possono realizzare, è un momento speciale da godere in ogni particolare, un viaggio tra mille tonalità di verde che sicuramente una volta realizzato ripagherà di ogni sforzo fatto.

.1 Realizza il tuo giardino



Weigelia



Glicine

.1 Realizza il tuo giardino

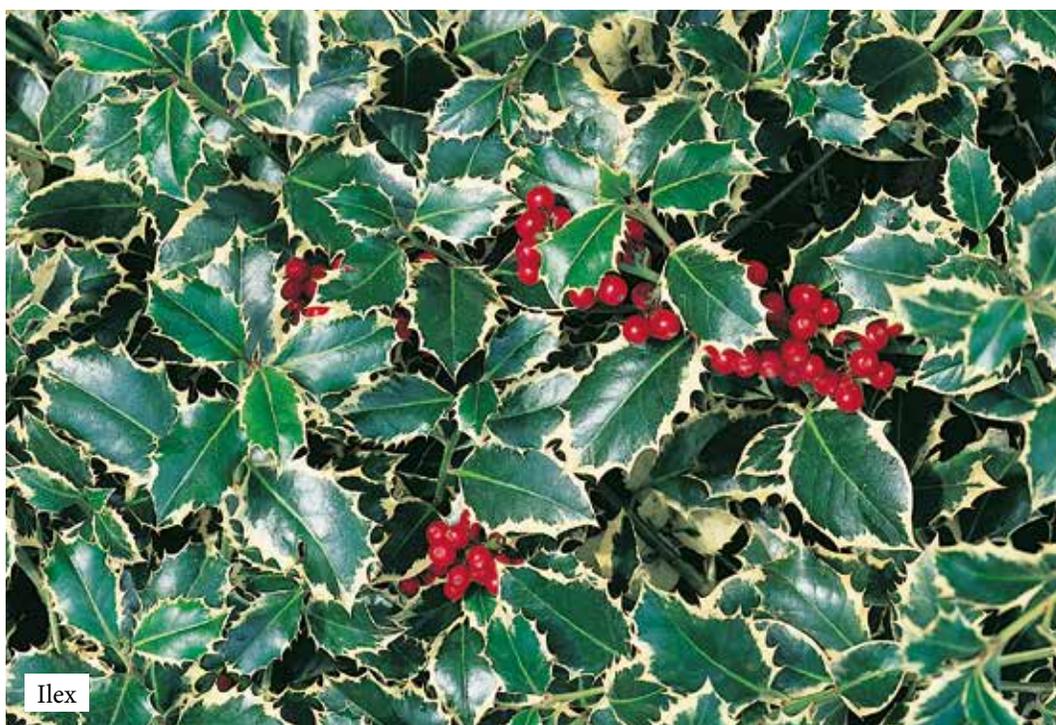


Ortensia



Hibiscus

.1 Realizza il tuo giardino



*La collana di eBook del Portale del Verde
comprende anche*



Realizza IL TUO GIARDINO

.1



#PortaleDelVerde

L'enciclopedia online del giardinaggio

Portale del Verde è un progetto
di VERDELITE™ di Ramon Colombo & C. sas

Via Giordano Bruno, 146 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 632663 - Fax 0547 324014
Email: info@portaledelverde.it

www.portaledelverde.it